



IVA INTRACOMUNITARIA FENOMENI DI FRODE



Il Cambiavalute e sua moglie, Quentin Massys, 1514

VENERDI' 24 NOVEMBRE 2006
AULA CIPOLLA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
VIA C. MONTANARI N. 9

LE FRODI IVA

SCHEMI TIPO



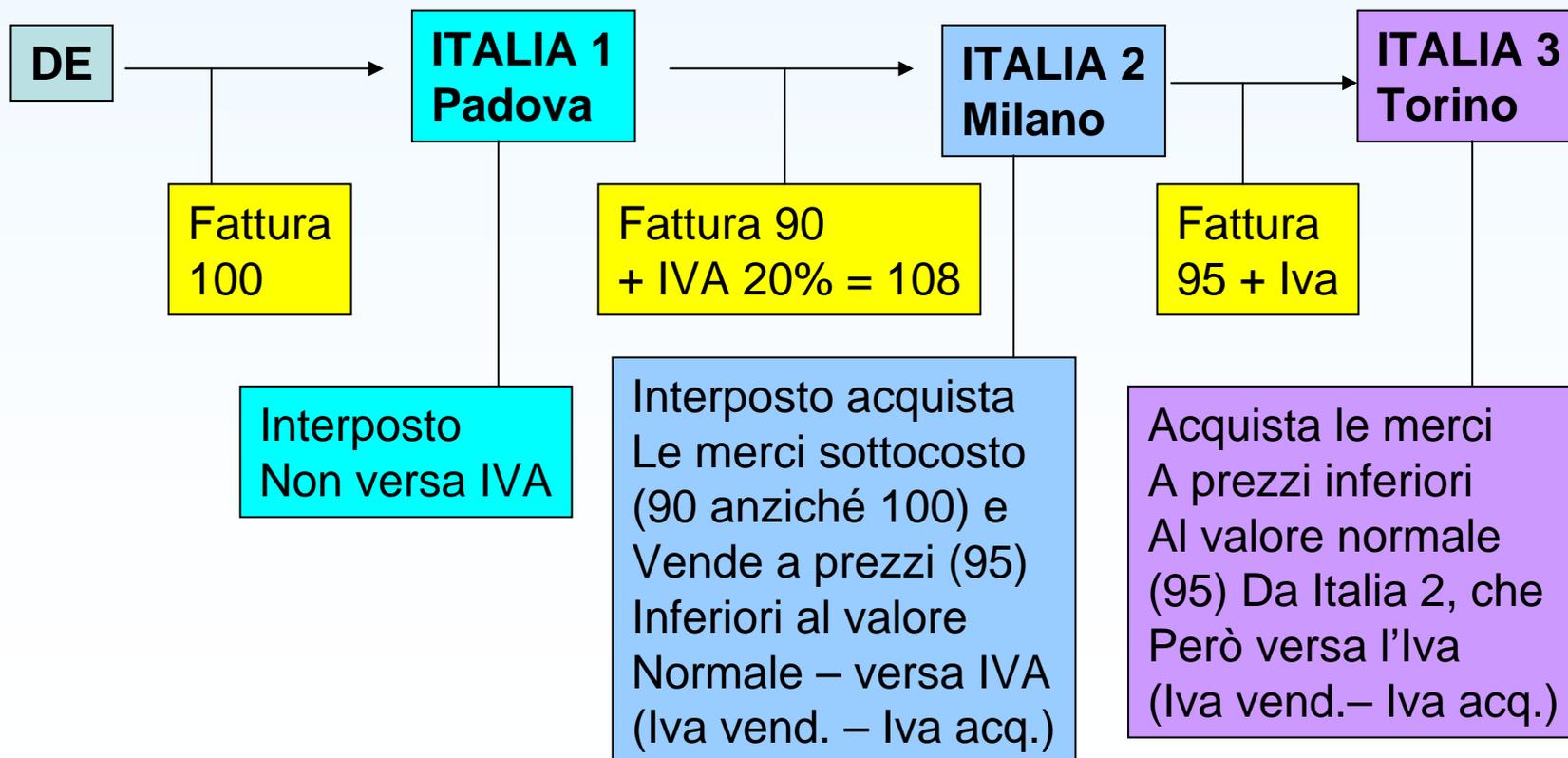
Convegno

“IVA intracomunitaria – Fenomeni di frode”

Verona, 24 novembre 2006

1) FRODI IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE (schema semplificato)

- SETTORE COMMERCIO AUTOMOBILI – MATERIALE INFORMATICO – TELEFONINI – CARNI ECC.

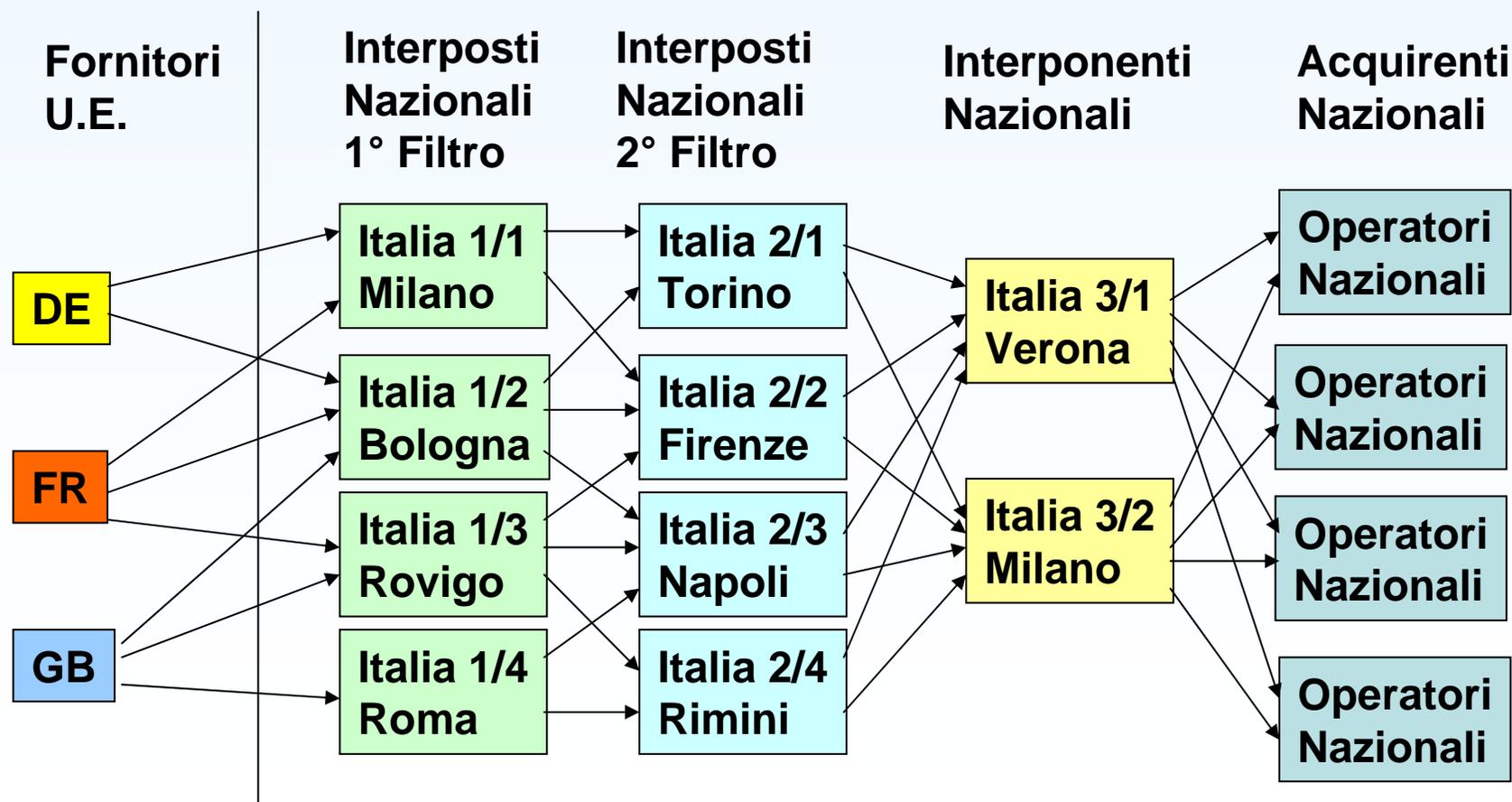


1) FRODI IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE (schema semplificato) – segue –

- N.B.: L'iva non versata da italia 1 (18) viene ripartita fra italia 1 (8) ed italia 2 (10 come sottocosto).
- La Legge Finanziaria 2005, comma 386 prevede per le cessioni a prezzi inferiori al valore normale di alcuni specifici beni la responsabilità solidale nel pagamento dell'imposta tra cedente e cessionario (soggetto IVA) in caso di mancato versamento dell'imposta da parte del cedente.

2) FRODI IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE (schema articolato)

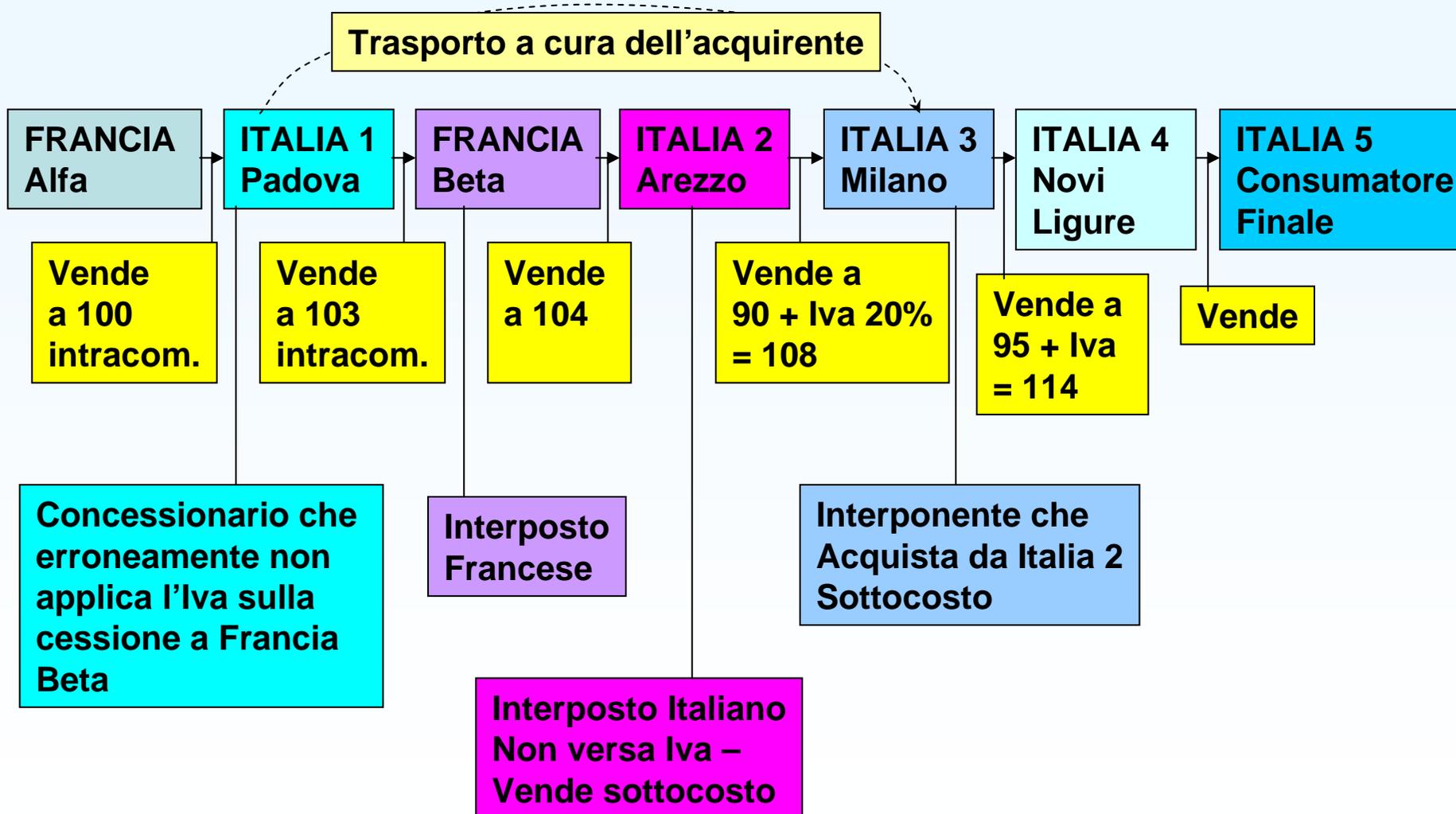
- SETTORE COMMERCIO AUTOMOBILI – MATERIALE INFORMATICO – TELEFONINI – CARNI ECC.



2) FRODI IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE (schema articolato) – segue -

- N.B.: Le ditte interposte 1° filtro vendono le merci sottocosto alle altre interposte 2° filtro e **non** versano l'IVA.
- Le ditte interposte 2° filtro rivendono le merci con una piccola maggiorazione alle ditte interponenti e versano l'IVA relativa relativa alla piccola maggiorazione.
- Le ditte interponenti rivendono le merci agli acquirenti nazionali con il proprio margine di utile lordo, ma praticando prezzi comunque **inferiori** a quelli iniziali dei fornitori U.E. (concorrenza sleale).

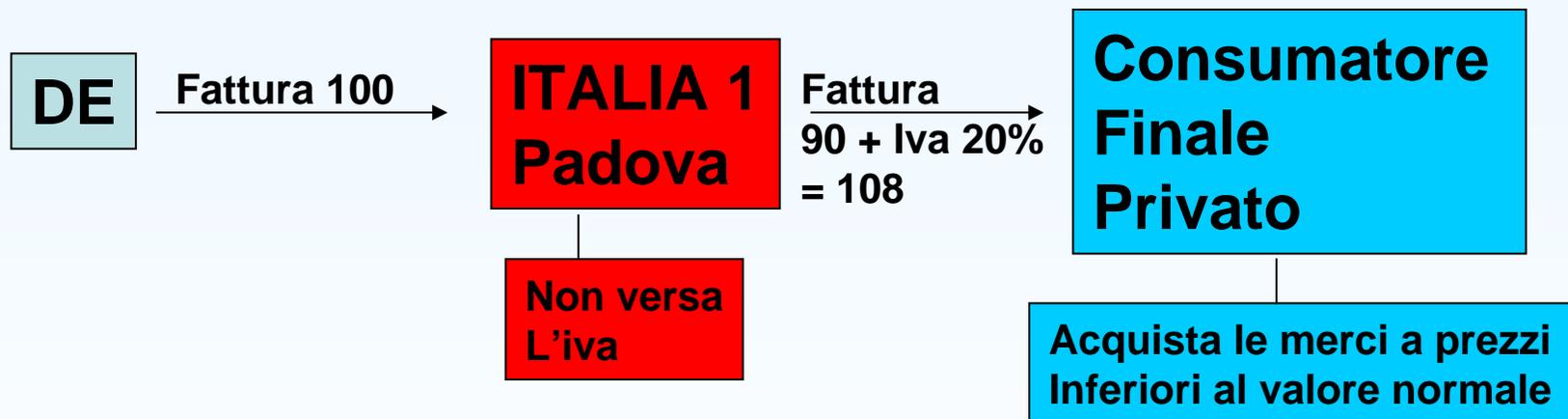
3) FRODI IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE SETTORE AUTO – TELAIO WM01C012H086099



3) FRODI IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE SETTORE AUTO – TELAIO WM01C012H086099 – segue

- N.B.: Italia 1 vende l'auto a Francia Beta con trasporto in Francia a cura dell'acquirente.
- L'auto in realtà viene trasportata direttamente da Padova a Milano presso Italia 3 “dominus” della frode.
- Italia 1 comunque ha emesso una fattura irregolare senza applicazione dell'Iva in quanto l'operazione non è qualificabile come intracomunitaria.
- La Legge finanziaria 2005, comma 378 prevede la tracciatura informatica degli autoveicoli di provenienza U.E. compresi i dati relativi ai passaggi interni.

4) FRODI IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE
SETTORE AUTO – Cessione a prezzi inferiori al valore normale al consumatore finale.



Trattasi di acquisto a prezzi inferiori al valore normale interno

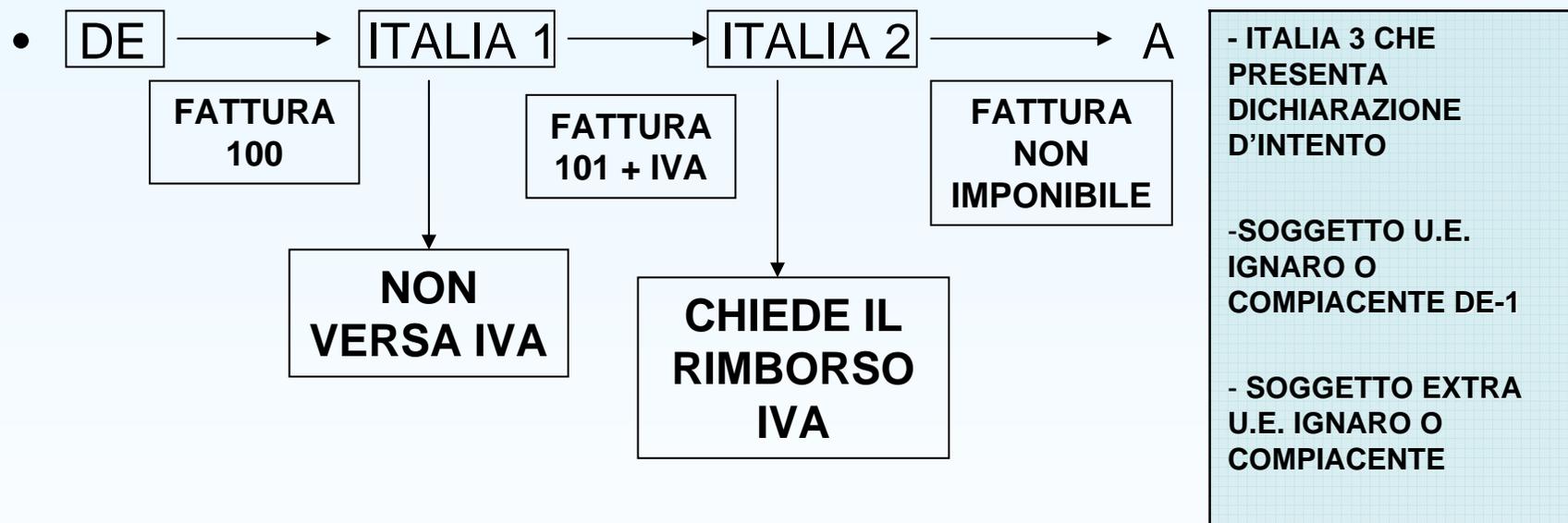
N.B. Non e' applicabile il comma 386 della legge finanziaria 2005 in quanto l'acquirente è un privato.

5) FRODI IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE Falsa applicazione del regime del margine (beni usati)



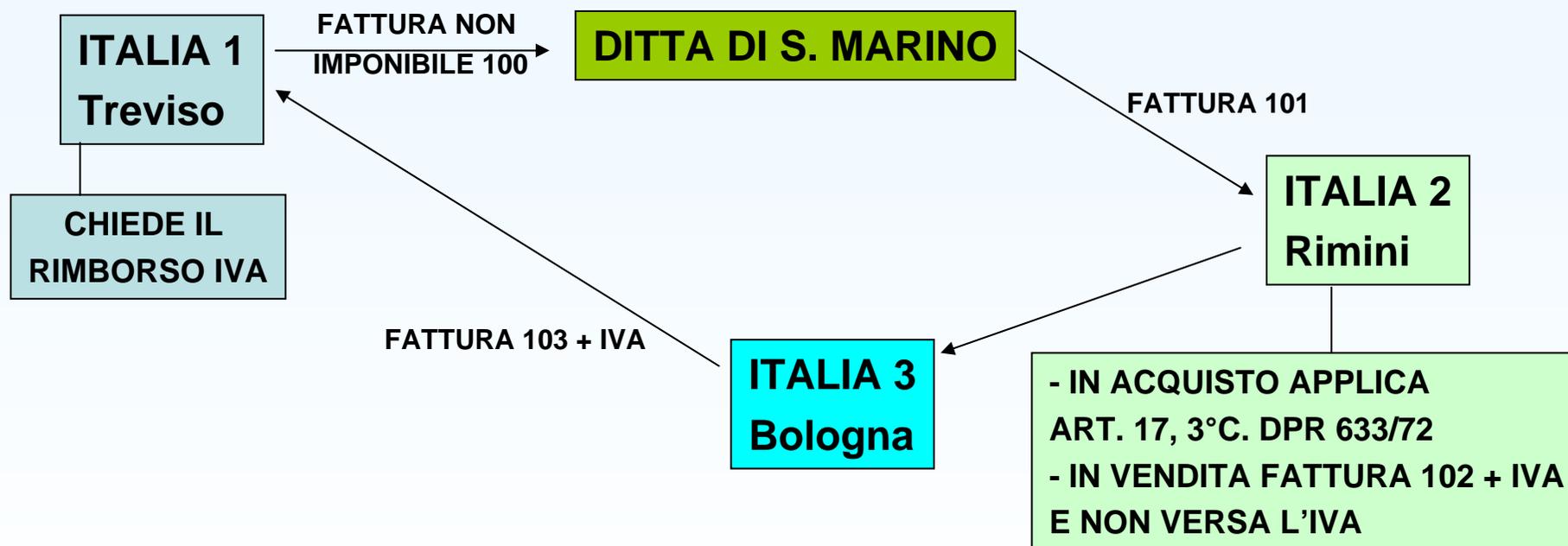
- N.B.:**
- Fornitore U.E. vende beni nuovi in regime IVA intracomunitario.
 - ITALIA 1 applica l'Iva solo sul margine (10) anziché sul prezzo pieno (110) considerandoli (falsamente) beni usati.

6) OPERAZIONE INTRACOMUNITARIA CON FRODE IVA E RICHIESTA DI RIMBORSO IVA



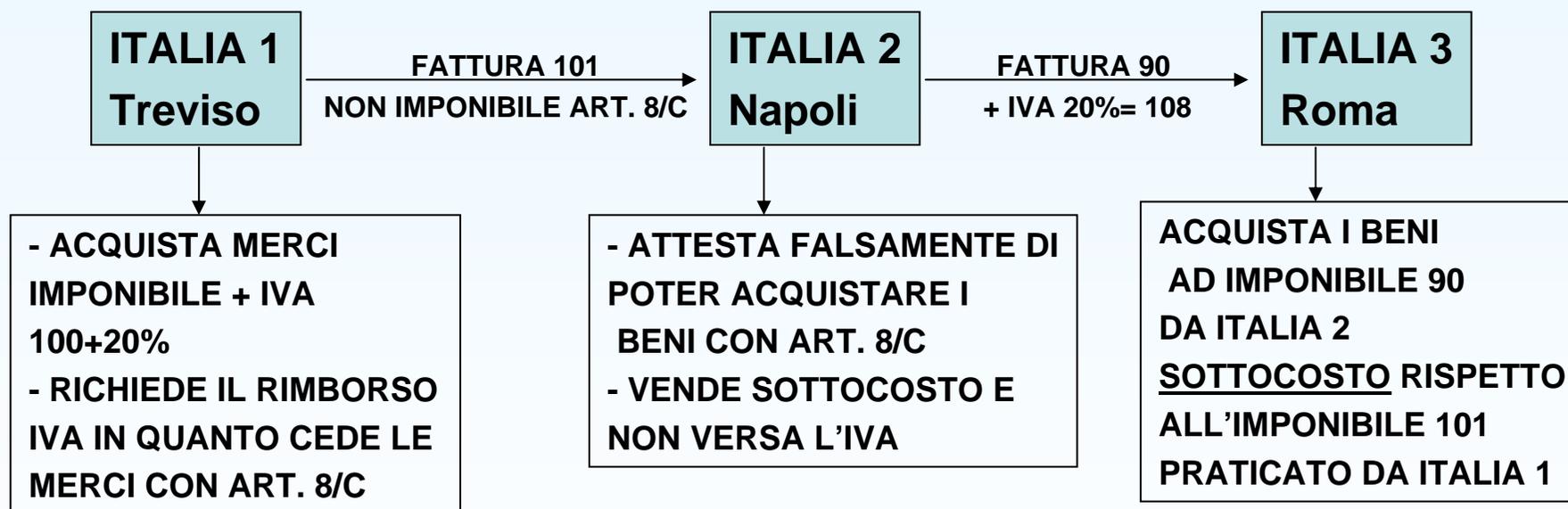
- NB: LE MERCI (SE ESISTENTI) VENGONO IMMESSE NEL MERCATO ITALIANO IN NERO.
- NELLE FRODI CAROSELLO IL SOGGETTO U.E. COMPIACENTE (DE-1) COSTITUISCE IL PUNTO DI PARTENZA DI UN “NUOVO GIRO”.

7) FRODE IVA “CAROSELLO” CON BENI MOBILI E “SPONDA” SAN MARINO CON RICHIESTA DI RIMBORSO IVA



- **N.B.** IN ALCUNI CASI LA “SPARTIZIONE” DELL’IVA NON VERSATA DA ITALIA 2 AVVIENE CON LA CESSIONE DELLE MERCI SOTTOCOSTO A ITALIA 3.

8) OPERAZIONI ART. 8 LETT. C) CON INTERPOSTO E RIMBORSO IVA



- **N.B.: FINANZIARIA 2005 – COMMA 384** Prevede sanzioni specifiche a carico di Italia 1 e responsabilità solidale nel pagamento dell'imposta con Italia 2 se non invia la comunicazione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione d'intento di Italia 2 o invia la comunicazione con dati errati.
- **COMMA 386** Prevede responsabilità solidale di Italia 3 nel pagamento dell'imposta per gli acquisti a prezzi inferiori al valore normale di alcuni specifici beni se il cedente non versa l'imposta.

- 9) Operazioni art. 8 lett. C) con cessionario indicato in fattura “soggettivamente inesistente” e cessionario “reale” non identificato.

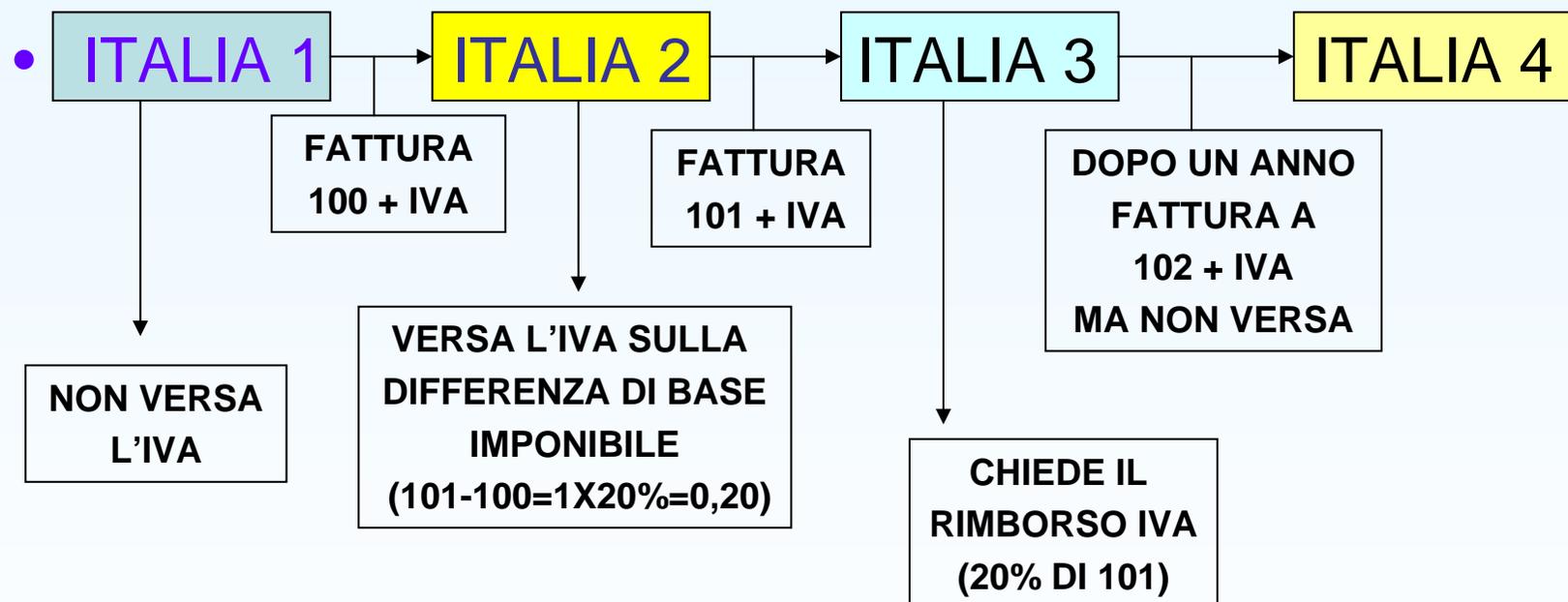


N.B. : Italia 3 (non identificato) presenta dichiarazioni d'intento false a nome di Italia 2.

-Italia 1 emette fattura nei confronti di Italia 2 che non è il reale cliente.

-La fattura risulta errata sia nell'indicazione del cliente (art. 21 DPR 633), sia per la omessa applicazione dell'Iva.

10) FRODE IVA "CAROSELLO" CON BENI IMMOBILI E RICHIESTA DI RIMBORSO IVA



N.B. – LO STESSO IMMOBILE (UFFICIO O CAPANNONE) VIENE COMPRAVENDUTO IN CONTINUAZIONE PER ALIMENTARE LA FRODE